



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 25 / del Reg.

data 20.02.2017

OGGETTO: Servizio di distribuzione del gas naturale - Delega funzioni al Comune di Enna e nomina referente.

L'anno duemiladiciassette il giorno 25 del mese di Febbraio alle ore 13:00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

		P	A	
1.	BIONDI Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2.	BUA Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3.	GUAGLIARDO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4.	COLICA Laura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5.	PAPA Rosalia Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE 4 1

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Paolo Sisto. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista** la proposta di deliberazione n. 28 datata 20.02.2017;
- Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** lo statuto Comunale;
- Visto** il D. Lgs. 18 agosto 200 n. 267 e s.m.i.;
- Visto** il Regolamento di Contabilità vigente dell'Ente;
- Visto** l'O.A.EE.LL.;

DELIBERA

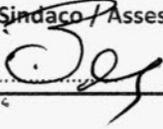
- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni (1).....
- modifiche/sostituzioni (1)
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 16 - 1° comma L.R. 44/91

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
 N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

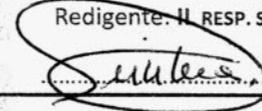
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Servizio di distribuzione del gas naturale - Delega funzioni al Comune di Enna e nomina referente.

Proponente Sindaco / Assessore



Redigente: Il RESP. S.U.A.P



La Giunta Municipale

Visti

- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, che stabilisce disposizioni per il settore energetico atte a garantire la tutela della concorrenza e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera c), secondo cui le attività di distribuzione di gas sono attribuite in concessione secondo le disposizioni di legge;
- il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, ad oggetto interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
- la legge 4 giugno 2010, n. 96 concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - Legge comunitaria 2009;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante, fra l'altro, l'attuazione della direttiva 2009/73/CE concernente il mercato interno del gas naturale;
- il decreto interministeriale del 19 gennaio 2011 emanato tra il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale(11A04461);
- il decreto interministeriale del 21 aprile 2011 emanato tra il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art.28 del D.Lgs.n.164/2000 (11A95511);
- il decreto interministeriale del 18 ottobre 2011 emanato tra il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale(11A14284);
- il decreto interministeriale n°226 del 12 novembre 2011 emanato tra il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, recante "*Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in attuazione dell'articolo 46 bis del D.L. n°159/2007, convertito in legge con modificazioni dalla legge n°222/2007*" (12G0010);

Preso atto:

- che, con il decreto del 19 gennaio 2011, è stata effettuata una prima suddivisione del territorio nazionale, individuando "*gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas*" in un numero complessivo di 177 e rinviando ad un successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, l'indicazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale;
- che, con successivo decreto del 18 ottobre 2011, sono stati individuati i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale, individuando, nell'allegato 1 del decreto medesimo, n.33 Comuni facenti parte dell'ambito territoriale di Enna;
- che, ai sensi dell'art.2 del Regolamento di cui al D.M.n.226/2011, è previsto di demandare, da parte degli Enti Locali concedenti, al Comune capoluogo di provincia, qualora appartenente all'ambito, o la Provincia negli altri casi, il ruolo di stazione appaltante, così come definito dall'art.1, comma 1, lett.m) del Regolamento, per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas in forma associata, secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali;

- che, nel caso della provincia di Enna, il capoluogo è il Comune di Enna e che pertanto va a questo demandato, da parte degli Enti Locali appartenenti al relativo ambito territoriale, il ruolo di stazione appaltante;
- che, ai sensi dell'art.2, comma 5, al fine di attribuire alla Stazione appaltante la funzione di controparte del contratto di servizio è prevista espresa delega degli Enti Locali concedenti;
- che con la Legge 25 febbraio 2016, n. 21 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 - Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (milleproproghe), sono state prorogate le scadenze di pubblicazione delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e precisamente per l'Atem "Enna" all'11.06.2017;

Ritenuto:

- a tal fine, necessario, quale Comune appartenente all'ambito territoriale di Enna, procedere al conferimento al Comune di Enna del ruolo di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del Regolamento *de quo*, nonché delega, in quanto espressamente richiesta, per le funzioni di cui al comma stesso articolo;

Rilevato:

- che le attività assegnate dal legislatore nella materia in oggetto, con particolare riferimento alle incombenze di cui al Regolamento di cui al D.M.n.226/2011, si presentano notevolmente complesse ed articolate, richiedendo, da parte degli Enti Locali concedenti e dei Comuni con ruolo di stazione appaltante, la conoscenza specialistica di materie interdisciplinari, correlate alla distribuzione del gas naturale secondo i nuovi schemi normativi e territoriali di cui alla vigente disciplina;
- in particolare, le attività di cui agli 5, 6, 7 e 8 del Regolamento di cui al D.M. n.226/2011, per l'espletamento delle quali si rende necessario ricorrere a professionalità specifiche da individuare anche a mezzo delle procedure dell'evidenza pubblica;

Preso atto, altresì:

- dell'esigenza manifestata dal Comune Capoluogo in sede di conferenza del 06 maggio 2013, di individuare e nominare, per ciascun Ente di appartenenza all'ambito, un soggetto con funzioni di referente unico per il raccordo, con il Comune medesimo, di tutte le attività procedurali necessarie per l'espletamento delle funzioni assegnate alla stazione appaltante ed alle altre di cui al presente atto;

Visto

- l'art. 42 del D.Lgs.n.267/2000 e ss. mm. ed ii., di disciplina delle attribuzioni del Consiglio ed individuazione delle relative competenze;
- l'art.50 del citato decreto, ad oggetto l'individuazione delle competenze del Sindaco;
- lo Statuto Comunale;

DELIBERA

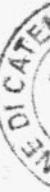
Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente deliberato,

- 1- **di prendere atto** dell'ambito territoriale di appartenenza, Ambito di Enna, come individuato nell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale del 18 ottobre 2011;
- 2- **di dare mandato** al Sindaco, quale Rappresentante Legale dell'Ente e nell'espletamento delle funzioni attribuite dalla legge, di demandare al Comune di Enna, quale capoluogo di provincia e quindi legittimato *ope legis*, il ruolo di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del Regolamento di cui al D.M.n.226/2011;
- 3- **di conferire delega** espresa per le funzioni di cui ai commi 4 e 5 del citato articolo 2;
- 4- **di conferire delega** per l'individuazione di professionalità specifiche da individuare anche a mezzo delle procedure dell'evidenza pubblica, per l'espletamento delle attività come specificate in premessa ed ulteriori eventualmente necessarie;
- 5- **di riservarsi**, con successivo provvedimento di Consiglio Comunale, da adottarsi a seguito dell'acquisizione delle necessarie informazioni da parte dei vari soggetti gestori e prima della pubblicazione del bando di gara, di approvare uno schema di Convenzione finalizzata a disciplinare nello specifico i compiti della stazione appaltante secondo quanto previsto dal D.M. 12.11.2011 n. 226, art. 2, c. 4 e seguenti;
- 6- **di nominare** quale Referente Unico per il raccordo con il Comune di Enna, Stazione Appaltante, in merito a tutte le attività endoprocedimentali necessarie per l'espletamento delle attribuzioni di cui alla presente delibera, il seguente nominativo:
Sig. Giacomo Privitera, Responsabile SUAP nominato con Determina Sindacale n. 23 del 08/07/2014;

Il soggetto nominato, nell'ambito delle funzioni e responsabilità attribuite in connessione al presente provvedimento, è anche responsabile del procedimento, ai sensi della L.n.241/1990 e ss. mm. ed ii..

- 7- **di trasmettere** copia della presente delibera al Sindaco del Comune di Enna, per i successivi e consequenziali atti ed adempimenti di competenza.

Con separata votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del TUEL.



Proposta di Deliberazione n. 28..... del 20.02.2017

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12, L.R. 30 del 23 DICEMBRE 2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi.....

.....

16 FEB. 2017



IL RESPONSABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi.....

.....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

FINANZIARIO

Li,.....

.....

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€	€	€
.....	comp./res. 200...	€	€	€
.....	comp./res. 200...	€	€	€

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE FINANZIARIO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	SETTORE AMM.VO	
Presidente del Consiglio		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	<input checked="" type="checkbox"/>
Consiglieri Comunali		SETTORE SOLID. SOCIALE	
S.U.A.P	<input checked="" type="checkbox"/>	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, 23-02-2017



IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 23-02-2017

Li, 23/02/2017

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12..... comma ² della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 20-02-2017



IL RESPONSABILE